



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 78 DEL 13/06/2017**

OGGETTO

ESAME DEL PUA "COMPARTO NU2A STRALCIO B" NEL COMUNE DI NOVELLARA

IL PRESIDENTE

Premesso che il Comune di Novellara ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del “comparto NU2a stralcio B” presentato dalla Ditta Penta Costruzioni srl, comprensivi del Rapporto ambientale preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, atti pervenuti in data 17/01/2017 prot. 997 – 2/2017 ed integrati il 18/04/2017 prot. 8819 – 2/2017;

Dato atto che:

- per quanto riguarda la competenza provinciale in materia di verifica degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e di valutazione ambientale e strategica degli stessi e delle loro varianti, i Piani Attuativi (PUA) non in variante agli strumenti urbanistici sono soggetti alla valutazione ambientale (art. 5 LR 20/2000 e art. 12 D.Lgs. 152/2006), alla verifica di conformità ai contenuti del PSC e dei piani sovraordinati (art. 35 LR 20/2000) ed alla verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art. 5 LR 19/2008);
- il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria del Piano in esame;

Constatato che dal Rapporto ambientale preliminare allegato al presente PUA “comparto NU2a stralcio B” e dagli elaborati progettuali emerge che:

- il PUA di iniziativa privata “NU2a stralcio B” a destinazione residenziale in esame interessa un'area posta nel settore meridionale del capoluogo ad est della SP n. 3 e della linea ferroviaria Reggio – Guastalla, lo “stralcio B” costituisce una porzione dell'ampio ambito NU2a che si estende per oltre 400.000 mq;
- il PUA “comparto NU2a stralcio B” era già stato presentato nel 2012 e sottoposto a Verifica di assoggettabilità alla VAS da parte di questa Provincia, che si era espressa con deliberazione di Giunta n. 139 del 15/05/2012;
- il PUA venne archiviato senza essere approvato su richiesta dei proponenti privati, i quali ora ripresentano il medesimo Piano attuativo per procedere all'edificazione;
- rispetto alla versione già oggetto di valutazione ambientale, che prevedeva l'attuazione dello “stralcio B” in un'unica soluzione, il PUA in esame prevede l'articolazione degli interventi in due stralci attuativi;
- il primo stralcio prevede la realizzazione di due lotti, di una parte di viabilità interna con relativi parcheggi pubblici e dell'intera area a verde pubblico, comprensiva della vasca di laminazione;
- il secondo stralcio prevede il completamento del comparto con la realizzazione di altri quattro lotti ed il prolungamento della viabilità interna;
- gli elaborati sono comprensivi di valutazione previsionale di clima acustico e di progettazione idraulica delle reti fognarie;

Verificato, ai sensi dell'art. 35 LR 20/2000, che le previsioni del PUA non contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;

Visti:

- il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 06/06/2017 ai sensi

dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, ad esito favorevole condizionato;

- il parere dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio territoriale, Distretto Nord-Scandiano-Castelnovo Monti, Sede di Novellara, prot. PGRE/2017/2630 del 07/03/2017, ad esito favorevole condizionato al rispetto del precedente parere prot. n. PGRE/2012/2199 del 13/03/2012,
- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Area Territoriale Reggio Nord, Sede di Guastalla, prot. n. 2017/11407 del 07/02/2017, ad esito favorevole condizionato al rispetto del precedente parere prot. n. 27482 del 19/03/2012;
- il parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 6823 del 06/04/2017, espresso in relazione alla documentazione tecnica e alle mappe di pericolosità di cui al PGRA del bacino del Fiume Po ed alle DGR n. 1300 del 31/07/2016, ad esito favorevole condizionato;
- il Rapporto istruttorio di Arpaee Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. PGRE/2017/0006717 dell' 08/06/2017 che non rileva elementi che possano far prevedere effetti significativi sull'ambiente a condizione di rispettare le prescrizioni di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 139 del 15/05/2012, nonché quanto espresso nei sopra citati pareri;

Considerato che il Responsabile del Procedimento propone:

- di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del "comparto NU2a stralcio B" in Comune di Novellara dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che le previsioni contenute nello strumento urbanistico in esame non determineranno impatti significativi sull'ambiente, qualora siano rispettate le condizioni espresse nei sopra citati pareri di:
 - Giunta Provinciale deliberazione n. 139 del 15/05/2012 relativa alla Verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano presentato nel 2012, che detta condizioni in merito alle reti tecnologiche, alla qualità dell'aria, al risparmio energetico e all'accessibilità per le persone diversamente abili;
 - Arpaee prot. PGRE/2017/2630 del 07/03/2017 e Ausl prot. n. 2017/11407 del 07/02/2017 che, in riferimento al precedente parere del 2012, dettano prescrizioni in merito alla rete fognaria;
 - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 6823 del 06/04/2017, che riporta misure rispetto all'invarianza idraulica;
- di non formulare osservazioni in merito alla conformità del PUA con il PSC e i piani sovraordinati, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della LR 20/2000;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute nell'elaborato "Indagine di fattibilità geologica, geotecnica e sismica" allegato al PUA;

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare 17 giugno 2010, n. 124, è stata approvata la variante

generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che è strumento di indirizzo e coordinamento per la pianificazione urbanistica comunale;

- gli atti urbanistici adottati dai Comuni sono oggetto di esame da parte della Provincia che fino ad ora li ha valutati con atto di Giunta, come indicato dalla legislazione regionale;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Preso atto che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

Rilevato pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

- di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Urbanistico Attuativo "PUA comparto NU2a stralcio B" in Comune di Novellara dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che le previsioni contenute nello strumento urbanistico in esame non determineranno impatti significativi sull'ambiente, a condizione che sia osservato quanto indicato nel precedente Considerato;
- di non formulare osservazioni in merito alla conformità del PUA con il PSC e i piani sovraordinati, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della LR 20/2000;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, a condizione che sia osservato quanto indicato nel precedente Considerato;
- di dare atto che:

- pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

-parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 13/06/2017

LA VICEPRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma